



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

DPC19 - Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara

Via Catullo, 2 - (65127) Pescara - tel. 085 65 341 / 2 - fax 085 45 18 770

Prot. N° Ra/ 0121012/17

Pescara, li 05 MAG. 2017

**Al Comune di Pescara
Dipartimento Tecnico
Piazza Italia
65100 Pescara**

protocollo@pec.comune.pescara.it
vespasiano.tommaso@comune.pescara.it

Oggetto: Comune di Pescara. Variante puntuale al PRG. – per lavori di manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia ed urbanistica volti al recupero del fabbricato ex ferrhotel ubicato nella città di Pescara, da adibire a residenza per studenti universitari.

Parere ai sensi dell'art. 13 della Legge 2.2.1974 n. 64 come modificato dal D.P.R. 6/6/2001 n. 380 art. 89

Il Dirigente del Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara, in relazione all'oggetto:

visto l'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 che ha modificato l'art. 13 della Legge 2.2.74 n. 64;

visto il D.M. LL.PP. 11.03.1988;

visto il D.M. Infrastrutture 14.01.2008 e la normativa sismica vigente;

visti i vigenti Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico – P.A.I. – “Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi”, approvato dal Consiglio Regionale d'Abruzzo con Deliberazioni del 29.01.2008 (per i Bacini di interesse Regionali) e del 27.05.2008 (per il Bacino del Sangro), ed il Piano Stralcio Difesa Alluvioni – P.S.D.A., approvato dal Consiglio Regionale d'Abruzzo con Deliberazioni del 29.01.2008 (per i Bacini di interesse Regionali) e del 29.04.2008 (per il Bacino del Sangro);

vista la variante PSDA adottata con DGR 408 del 29.06.2016 (BURA n. 35 del 07.09.2016);

preso atto che la suddetta DGR dispone limitazioni alle attività di trasformazione urbanistica per le sole zone classificate a pericolosità elevata (P3) e a pericolosità molto elevata (P4);

visto l'art. 21 comma 1 lett.i delle Norme Tecniche di Attuazione del PSDA, in ordine alla realizzazione e all'ampliamento di opere pubbliche o di interesse pubblico;

visti gli “Indirizzi e Criteri per la Microzonazione Sismica” (ICMS), approvati nella Conferenza delle Regioni e Province autonome nel Novembre del 2008; tenuto conto che la Regione Abruzzo ha recepito tali Indirizzi e Criteri ICMS con la Delibera di Giunta Regionale n. 333 del 20.05.2011;

visto l'art.19 della Legge Regionale n. 28 dell'11.08.2011 il quale prevede che alla istanza di Parere di cui all'art.89 del D.P.R. 380/2001 venga allegato necessariamente lo Studio di microzonazione sismica dell'area interessata, da redigersi in linea con gli indirizzi statali e regionali in materia.

vista l'istanza presentata dal Dipartimento Tecnico - del Comune di Pescara assunta al protocollo da questo Ufficio al n. RA 105151/2017 con allegato gli elaborati, redatti dall'ing. Giovanni Caruso

per gli aspetti architettonico/urbanistici e dal geol. Edgardo Scurti per la parte attinente gli aspetti geologici, geomorfologici e di Microzonazione sismica;

Esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/01 (ex art.13 della Legge 2.2.1974 n. 64), in relazione alle condizioni geomorfologiche locali, alla Variante puntuale e specifica al PRG, per lavori di manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia ed urbanistica volti al recupero del fabbricato ex ferrhotel ubicato nella città di Pescara, da adibire a residenza per studenti universitari.

Tuttavia, considerato che l'area oggetto di intervento, ricade, secondo la variante PSDA adottata, in area a pericolosità moderata (P1) e a pericolosità media (P2), si subordina il presente parere e il successivo rilascio dei relativi titoli concessori alla redazione di apposito studio di compatibilità idraulica, ai sensi dell'art.8 e dell'allegato D delle NTA del PSDA, e all'esito favorevole da parte della competente Autorità di Bacino, nonché all'adozione di tutte le misure e i provvedimenti atti ad evitare l'aumento del rischio idraulico dell'area in esame e a garantire la pubblica e privata incolumità.

Considerato, infine, che dallo studio di Microzonazione Sismica agli atti, risulta che l'area in esame viene classificata come "Zona di attenzione per instabilità da liquefazione" in aree con possibili importanti variazioni tridimensionali alla scala di sito delle caratteristiche geotecniche dei materiali fini, è necessario, prima di procedere all'utilizzazione edificatoria del sito, effettuare i relativi approfondimenti geologici e geotecnici per valutare l'entità del fenomeno previsto e, conseguentemente, predisporre i presidi tecnico-costruttivi atti a garantire l'idoneità delle strutture da realizzare anche in caso di sollecitazioni sismiche di progetto, in conformità del DM 14.01.2008 e dalla Circolare applicativa n. 617 del 02.02.2009.

Si rappresenta, inoltre, che in fase esecutiva dovrà essere integralmente rispettato quanto previsto nel D.M. 11.3.1988, nella Legge 64/74, Norme Tecniche per le costruzioni - D.M. 14 Gennaio 2008, nell'O.P.C. n. 3274/2003 e successive modifiche ed integrazioni e nella normativa regionale vigente nonché, a quanto previsto e prescritto nella relazione geologica allegata.

Per quanto sopra, la copia degli elaborati pervenuti viene trattenuta agli atti di ufficio.

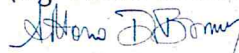
IL RESPONSABILE DELL'U.T.

(Ing. Silvio Iervese)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing. Vittorio Di Biase)



Arch. A. Chiantella

